



- **poteri di firma** (da apporre su documenti vari dell'impresa a valere per gli scambi con l'estero: es. fatture o dichiarazioni rese in proprio dalle imprese, attestazioni tecniche, contratti da sottoscrivere con controparti estere)
- **deposito agli atti** (da apporre su atti formati nello stato da altre pubbliche amministrazioni, organismi e laboratori accreditati)
- **legalizzazione Ex Upica** (legalizzazione della firma del funzionario camerale su atto a valere all'estero)

Il sottoscritto/a.....
 in qualità di (*titolare, legale rappresentante, altro*).....
 della impresa
 con sede in
 Via/P.zza n.
 Codice fiscale..... Partita Iva.....
 iscritta nella Camera di Commercio di Frosinone Latina al REA n.ro

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali previste in caso di mendaci dichiarazioni ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R.

CHIEDE

che siano apposti i seguenti visti di codesta Camera, richiesti dalle Autorità del seguente Paese:

- il visto dei poteri di firma, sul/sui seguente/i documento/i sottoscritti dall'impresa
- il visto di deposito agli atti sul / sui seguente/i documento/i emessi da enti e organismi autorizzati:
- il visto Ex UPICA per la legalizzazione della firma sui seguenti atti:

DICHIARA

1. che l'impresa suindicata è attiva e iscritta al Registro delle imprese;
2. di poter sottoscrivere per la stessa i documenti a valere negli scambi con l'estero;
3. che a fronte della fattura annessa, per la quale si richiede il visto, non è mai stato richiesto, in precedenza, il rilascio di alcun certificato d'origine (*solo se allegata fattura da vistare*);
4. di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 in calce alla presente domanda.



Allega:

- ✓ Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (*non necessaria se la dichiarazione è firmata digitalmente*)
- ✓ 1 esemplare del documento, firmato in originale, che sarà conservato agli atti dell'ufficio (*per il visto poteri di firma*)
- ✓ N. esemplari del documento/i aziendale/i, firmato/i in originale, sui quali viene richiesto il visto dei poteri di firma
- ✓ due esemplari dell'atto rilasciato da Enti o Autorità di cui si chiede il visto di deposito agli atti camerali.

Luogo e Data

Timbro aziendale e firma
del legale rappresentante o del soggetto con poteri
(autografa o digitale)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ART.13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (R.G.P.D.)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, si informa di quanto segue:

1.Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone Latina con sede legale in Latina (LT), Via Umberto I, n. 80, tel. 0773/6721, e sede in Frosinone (FR), Viale Roma snc, tel. 0775/2751, e-mail cciaa@frlt.camcom.it, PEC cciaa@pec.frlt.camcom.it.

2.Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD), ai sensi degli artt.37 e ss del Reg. UE 2016/679 è Unioncamere, contattabile agli indirizzi PEC: rpdp-privacy@lt.legalmail.camcom.it rpdp-privacy@fr.legalmail.camcom.it.

3.Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento acquisisce i dati nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito nella procedura in base ad un obbligo legale che, a seguito della richiesta di imprese interessate, portano il medesimo al rilascio di certificati di origine, di visti su atti valevoli per l'estero e di attestati di libera vendita. Trovano applicazione l'art. 2, comma 2, lett. c) L.580/93, nonché il Regolamento UE 952/2013, il Regolamento Delegato UE 2446/2015, il Regolamento di Esecuzione UE 2447/2015, e, da ultimo, le nuove disposizioni normative per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero, adottate di concerto tra Ministero Sviluppo Economico ed Unioncamere, allegate alla Circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 62321 del 18/03/2019.

4.Modalità del trattamento.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei.

5.Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti saranno comunicati ad InfoCamere ScpA, in qualità di responsabile



esterno del trattamento, e potranno essere comunicati agli Enti competenti per gli accertamenti d'ufficio nonché in tutti i casi previsti dalla normativa vigente, in particolare in materia di procedimento amministrativo (diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990).

6. Trasferimento dei dati

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per tutta la durata del procedimento amministrativo e per un successivo periodo pari a massimo 2 anni per le richieste dei certificati di origine ed eventuale documentazione giustificativa dell'origine prodotta dagli interessati nonché per le copie ufficio degli attestati di libera vendita e dei visti su atti a valere per l'estero.

8. Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali –www.garanteprivacy.it

9. Conferimento dei dati

I dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto e la mancata fornitura degli stessi, o anche una fornitura parziale, comporta la non procedibilità dell'istanza.

10. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, G.D.P.R.